

Ispirandosi alla Costituzione, alle leggi nazionali, alle convenzioni e ai trattati internazionali, ai regolamenti, agli usi e ai valori sociali, la Consulta Giovanile redige i seguenti principi, pilastri di ogni membro e della consulta intera, in cui si fondono gli scopi e i progetti che si vorranno perseguire.

Principio della laicità

La Consulta Giovanile è un organo laico che abbraccia i giovani di qualsiasi credo religioso. In particolare, la consulta, nella laicità, si fa promotrice dell'unione, collaborazione tra le diverse religioni locali, insieme per combattere la discriminazione, promuovere la cooperazione e la pace, abbattendo tutti pregiudizi e qualsiasi barriera ideologica o religiosa che ostacoli il rapporto sano tra i giovani del territorio.

Principio della civiltà

I membri della consulta giovanile, anche al di fuori della stessa, si impegnano ad assumere sempre un comportamento civile e responsabile. La consulta è l'assemblea dei giovani riuniti e nello stesso tempo ognuno di loro è rappresentante della consulta, e devono comportarsi da esempio nei confronti dei concittadini.

Principio di uguaglianza

Tutti i membri della consulta si impegnano a non assumere comportamenti discriminatori nei confronti degli altri membri, e nelle relazioni sociali in generale, per diverso credo religioso, situazione economica, origini, età, sesso o altri status sociali propri e degli altri. Anzi, la consulta deve promuovere l'integrazione per abbattere il disagio sociale e le barriere di diversa natura che ostacolano il pieno sviluppo della personalità del giovane nel proprio territorio.

Principio di apartiticità

La Consulta Giovanile è e deve rimanere sempre un organo apartitico, e deve vigilare in modo da evitare ingerenze di ogni genere che possano contaminare e strumentalizzare l'attività della consulta. Essa è formata da giovani senza "paraocchi" politici, che spesso fanno esprimere pareri condizionati dal partito di riferimento. La consulta è dei giovani, e tale deve rimanere, sia direttamente che indirettamente, ora e sempre.

Principio del servizio

Ogni membro della consulta svolge il proprio ruolo con spirito di servizio nei confronti della consulta e della cittadinanza, sempre e comunque a titolo TOTALMENTE E INTERAMENTE gratuito e non obbligatorio, qualsiasi sia la carica o gli incarichi che gli vengono affidati. Chi assume degli incarichi deve fare in modo di adempierli in maniera corretta e puntuale al fine di non ostacolare l'intero lavoro generale della consulta, nel rispetto degli altri membri.